

Settimana dell'invecchiamento cerebrale

A partire dal 13 maggio 2003, diverse località italiane saranno teatro di una serie di incontri scientifici accreditati ECM, organizzati dalla SISCA (Società Italiana Scienze Comportamentali Applicate) e sponsorizzati da Innovet, per sensibilizzare ed aggiornare il Medico Veterinario su un tema sempre più importante sia da un punto di vista clinico che terapeutico: l'invecchiamento cerebrale del cane e del gatto ed i disturbi comportamentali, emozionali e cognitivi ad esso correlati.



Tre serate ed un'intera giornata saranno dedicate –nel periodo compreso tra il 13 ed il 18 maggio 2003 – alla disamina dei problemi comportamentali, cognitivi ed emozionali di cani e gatti anziani, sviscerati dal punto di vista clinico, patogenetico e terapeutico da comportamentalisti e farmacologi di fama internazionale. Il primo incontro si terrà, nella serata di martedì 13 maggio, a Vicenza. Coordinati da Maurizio Pasinato, Gary Landsberg – consulente per i problemi comportamentali degli animali da compagnia alla Doncaster Animal Clinic di Thornhill (Ontario, Canada), nonché Presidente

dell'ACVB (American College of Veterinary Behaviorists) - e Giovanni Re – Professore di Tossicologia e Farmacologia Veterinaria alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino – tratteranno rispettivamente la clinica dei problemi comportamentali dell'anziano, e l'approccio terapeutico con molecole deputate specificatamente a prevenire o a contrastare un invecchiamento cerebrale patologico, da cui tali problemi dipendono. La serata verrà riproposta giovedì 15 maggio a Bologna - con la coordinazione del noto zooantropologo Roberto Marchesini - e venerdì 16 maggio a Catania, con un chairman altrettanto noto come Gaspare Petrantoni.

Caserta, infine, sarà la località dove si svolgerà, domenica 18 maggio, l'intera giornata dedicata ai problemi comportamentali dell'animale anziano. Oltre ai due relatori sopracitati, interverranno anche Maria Cristina Osella – comportamentalista ed attuale tesoriere dell'ESVCE (European Society of Veterinary Clinical Etology) – Luciana Bergamasco – responsabile del Laboratorio di Neurofisiologia Strumentale del Dipartimento di Morfologia Veterinaria dell'Università di Torino – e Paola Badino, responsabile dei laboratori di Farmacologia e Tossicologia Veterinaria del Dipartimento di Patologia Animale dell'Università di Torino. “ L'augurio – dicono gli organizzatori di questa originale iniziativa – è quello che tali incontri possano contribuire ad aumentare sempre più la sensibilità nei confronti dell'invecchiamento cerebrale del cane e del gatto, anche alla luce della consapevolezza che oggi esistono strumenti diagnostici e terapeutici specifici per trasformare gli anni della vecchiaia dei nostri animali nei “golden years” della loro vita.”

La partecipazione alle singole serate darà diritto all'assegnazione di 2 crediti ECM, mentre la giornata conclusiva ne assegnerà 3.

Vedi il programma: <http://www.innovet.it/programma.pdf>